Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO
TRASVERSALI
Riguarda ambiti trasversali alle varie unità funzionali che afferiscono ai dipartimenti di prevenzione, dal PISLL all'Igiene pubblica, alla sicurezza alimentare ecc.

N°	SOGGETTO ATTUATORE MODULO	TITOLO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI	DESTINATARI		DURATA (h)	TEMPISTICA	COSTO
					Numero Totale	Figure professionali			
1	Azienda USL n. 11 - Empoli	La conoscenza dei flussi informativi per una corretta programmazione, gestione e valutazione degli interventi	Utilizzare il SISPC per l'attività di prevenzione e controllo	Aggiornamento sui principali strumenti informativi per la programmazione, gestione e valutazione degli interventi	Un' edizione regionale	Il corso è rivolto ai responsabili delle unità funzionali (RUF)	3 ore di inquadramento generale più 2 per specifico settore	Settembre /ottobre 2014	0,00 euro
2	Azienda USL n.11 - Empoli	L'applicazione della nuova norma UNI 10738/2012 – Corso di aggiornamento	Approfondire le modalità operative per verificare la sicurezza degli impianti a gas, domestici e similari	Conoscenza della nuova norma UNI 10738/2012	50 -60	Ingegneri e tecnici della prevenzione appartenenti ai servizi ISP e PISLL delle Aziende USL toscane (due/tre per Azienda USL)	8 ore	Maggio/giugno 2014	**1.000,00 euro**
3	Regione Toscana	Seminario Il nuovo Piano nazionale della prevenzione	Approfondire la conoscenza del PNP 2014 – 2018 e degli	Approfondire la conoscenza del PNP 2014 – 2018 e degli	30-40 partecipanti	Direttori di dipartimento e responsabili di unità funzionali	Una mattinata	Ottobre 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			obiettivi da perseguire	obiettivi da perseguire					
4	Azienda USL n. 1 - Massa e Carrara	Applicazione della norma UNI EN ISO 9001: 2008 esempi pratici e casi applicativi	Preparare alla elaborazione e l'aggiornamento di SGQ conformità alla norma UN EN ISO 9001:2008 e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida UN EN ISO 9004: 2009	Applicare le indicazioni contenute nelle Linee Guida contenute nella norma ISO 9004 :2009	nr. 6 operatori nr. 2 per RAQ per Area Vasta N.1 edizione	Personale individuato per eseguire l' attività di RAQ di Area Vasta	24	Novembre 2014	0,00 euro
5	Azienda USL n.1 - Massa e Carrara	Formazione per auditor – Sistemi di Gestione per la qualità	Preparare alla conduzione di audit interni SGQ sulle ACT secondo la Delibera GRT n.	Conoscenza delle metodologie e del processo di audit per la progettazione ed esecuzione di audit SGQ a seguito	nr. 6 operatori nr. 2 per auditor interno SGQ per Area Vasta	Personale individuato per eseguire l' attività di auditor interno SGQ di Area Vasta	24	N.1 edizione Dicembre 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			971/2008 e atti correlati	introduzione della norma UNI EN ISO 19011:2012					
6	Azienda USL n. 11 Empoli	Il controllo ufficiale verso i laboratori che eseguono analisi in regime di autocontrollo	Identificare gli elementi di base per esecuzione attività di controllo ufficiale verso i laboratori che eseguono analisi in regime di autocontrollo	Acquisire gli elementi di base per l'esecuzione delle attività di controllo ufficiale verso i laboratori che eseguono analisi in regime di autocontrollo	nr. 24 nr. 2 operatori per Azienda USL appartenenti alle strutture organizzative del Dipartimento di Prevenzione	Medici, Tecnici della Prevenzione, Veterinari	8	N.1 edizione Maggio	500,00 euro (fondi già assegnati con Decreto n. 2164/2011)

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento Trasversali: 1000,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (PISLL)									
N°	**SOGGETTO ATTUATORE MODULO**	**TITOLO**	**OBIETTIVO GENERALE**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**DESTINATARI**		**DURATA (h)**	**TEMPISTICA**	**COSTO**
					Numero Totale	**Figure professionali**			
1	Azienda USL n.8-Arezzo	Il rischio stress lavoro correlato	Acquisire adeguate conoscenze e competenze per le svolgimento delle funzioni di vigilanza e di assistenza in materia di valutazione del rischio stress lavoro correlato	Approfondire le conoscenze normative, le metodologie e gli strumenti di valutazione del rischio stress lavoro correlato, con riferimento alle indicazioni tecniche del coordinamento interregionale PISLL e quale "ricaduta" regionale della formazione formatori programmata a livello nazionale.	30 Un' edizione regionale 2- 3 partecipanti per Azienda USL	- Responsabili, anche di unità funzionale (RUF) - Medici del lavoro e tecnici con conoscenze acquisite in materia di rischio stress lavoro correlato (pre-requisito) Per la III giornata Medici del Lavoro ed altro personale sanitario qualificato compreso psicologi o psichiatri	24 ore	Maggio/giugno 2014	**1.500,00 euro**
2	Azienda USL n. 11 - Empoli	Seminario La sicurezza negli appalti	Approfondimento di temi specifici inerenti		80-100 partecipanti , eventualment	Tecnici della prevenzione, ingegneri e altre figure aziendali di	4 ore	Ottobre / novembre 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

		pubblici	la sicurezza nel sistema degli appalti pubblici di lavori e normativa di riferimento		e suddivisi in gruppi	riferimento Il seminario è aperto anche alla partecipazione dei soggetti facenti parte del Comitato regionale ex art.7 D. Lgs.81/2008, senza oneri per l'amministrazione regionale			
3	Azienda USL n. 11 - Empoli	Seminario Il nuovo regolamento sulla prevenzione del rischio di caduta dall'alto nei lavori sulle coperture	Conoscenza del regolamento di cui al DPGR 18 dicembre 2013 n. 75/R		Un seminario per area vasta	Tecnici della prevenzione, ingegneri e altre figure aziendali di riferimento Il seminario è aperto anche alla partecipazione dei soggetti facenti parte del Comitato regionale ex art.7 D. Lgs.81/2008 e di una rappresentanza di ordini e collegi professionali, senza oneri per l'amministrazione regionale.	Una mattinata	Maggio/ giugno 2014	0,00 euro

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento PISLL: 1500,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (ISP)									
N°	**SOGGETTO ATTUATORE MODULO**	**TITOLO**	**OBIETTIVO GENERALE**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**DESTINATARI**		**DURATA (h)**	**TEMPISTICA**	**COSTO**
					Numero Totale	**Figure professionali**			
1	Azienda USL n. 3 - Pistoia	Seminario Vigilanza e procedure autorizzative negli stabilimenti termali	Approfondire la conoscenza del Regolamento	Conoscere i nuovi requisiti autorizzatori ed i criteri di attribuzione dei livelli tariffari.	30	Medici e tecnici della prevenzione	5 ore	Settembre 2014	0,00 euro
2	Azienda USL n. 12 - Viareggio	Seminario Approfondimenti sull' applicazione delle normative regionali in materia di piscine L'iniziativa è subordinata all'approvazione del regolamento	Conoscenza del nuovo Regolamento	Vigilanza con riferimento alle piscine in autocontrollo	30	Medici e tecnici della prevenzione	8 ore	Entro il secondo semestre 2014	0,00 euro
3	Azienda USL n.5 - Pisa	Seminario Approfondimenti sull'applicazione delle normative regionali in materia di estetica	Conoscenza del nuovo Regolamento	Approfondimento riguardo l'applicazione del decreto macchine all'attività di estetica	30	Medici e tecnici della prevenzione	8 ore	Entro il secondo semestre 2014	0,00 euro
4	Azienda USL	Il consenso informato	Promuovere la	Introdurre e	30	Medici,	Una giornata	Entro il secondo	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

	n.1 - Massa Carrara	in ambito vaccinale	condivisione e la diffusione degli elementi innovativi introdotti dalle Linee guida regionali in materia di consenso informato in ambito vaccinale	rendere omogenee a livello regionale le procedure e gli adempimenti per la richiesta del consenso informato in ambito vaccinale		infermieri, assistenti sanitari		semestre 2014	
5	Azienda USL n.10- Firenze	Sorveglianza della tubercolosi	Promuovere la condivisione e la diffusione degli elementi innovativi introdotti dalle nuove Linee guida regionali	Migliorare il sistema di sorveglianza ed il controllo della tubercolosi attraverso l'integrazione delle varie figure professionali coinvolte	30	Medici, infermieri, assistenti sanitari	Una giornata	Entro il secondo semestre 2014	0,00 euro

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento ISP: 00,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO NUTRIZIONE									
N°	**SOGGETTO ATTUATORE MODULO**	**TITOLO**	**OBIETTIVO GENERALE**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**DESTINATARI**		**DURATA (h)**	**TEMPISTICA**	**COSTO**
					Numero Totale	**Figure professionali**			
1	Azienda USL n.12 - Viareggio	Tecniche e metodi per le valutazioni in campo nutrizionale	Riconoscere le tecniche e i metodi per eseguire le valutazioni in campo nutrizionale	Acquisire le conoscenze teoriche-pratiche riguardo l'utilizzo della plicometria e della bioimpedeziometria con elettrodi	24	Medici Dietisti Altre figure professionali coinvolte nell'ambito delle attività trattate del presente modulo di miglioramento	8	Giugno 2014	0,00 euro
2	Azienda USL n.11 - Empoli	Le attività di counseling nutrizionale nell' ambito dei percorsi assistenziali riguardanti i pazienti fragili	Acquisire le conoscenze ai fini dell' applicazione del counseling nutrizionale nei percorsi assistenziali riguardanti i pazienti fragili	Identificare tecniche e metodi per applicare i modelli di gestione dei processi di counseling nutrizionale nell' ambito dei percorsi assistenziali riguardanti i	24	Medici Dietisti Altre figure professionali coinvolte nell'ambito delle attività trattate del presente modulo di miglioramento	8	Novembre 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

				pazienti fragili					
3	Azienda USL n.7 - Siena	Il ruolo della comunicazione nelle attività nutrizionali	Identificare le modalità per una comunicazione efficace nell'ambito delle attività nutrizionali	Acquisire le competenze per : Il coordinamento efficace delle attività di comunicazione nutrizionale in ambito aziendale; Tecniche e metodi di comunicazione su popolazioni target specifiche	24	Medici Dietisti Altre figure professionali coinvolte nell'ambito delle attività trattate del presente modulo di miglioramento	16	Ottobre 2014	0,00 euro

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento Nutrizione: 00,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO **SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA**									
N°	**SOGGETTO ATTUATORE MODULO**	**TITOLO**	**OBIETTIVO GENERALE**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**DESTINATARI**		**DURATA (h)**	**TEMPISTICA**	**COSTO**
					Numero totale	**Figure professionali**			
1	CERERE Riferimento Delibera di GR n. 975/2013	La gestione del rischio da *Trichinella* spp. in carni di selvaggina selvatica.	Strumenti e metodi applicati alla gestione del rischio da *Trichinella* spp. in carni di selvaggina selvatica. **Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004** CAPO I: 4. Le diverse fasi della produzione, trasformazione e distribuzione e i possibili rischi per la salute umana nonché, se del caso, per la salute	Valutazione del rischio da *Trichinella* ssp in carni di selvaggina selvatica. Epidemiologia ed esposizione al rischio. Buone Prassi Igieniche finalizzate alla gestione del rischio da *Trichinella* spp. durante la fase di caccia. Tecniche di comunicazione del rischio agli operatori		nr. 24 Veterinari nr. 2 operatori per Azienda USL appartenenti alle ACT	8	Giugno 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			degli animali, delle piante e per l'ambiente. 6. Pericoli inerenti alla zootecnia e alla produzione di mangimi e di alimenti. CAPO II: 8. Le attività da svolgere a seguito dei controlli ufficiali.	coinvolti.					
2	Azienda USL n.2 -Lucca	La valutazione delle garanzie igieniche nelle filiere dei prodotti alimentari e la.gestione delle non conformità ai requisiti di sicurezza alimentare.	Criteri operativi ed adempimenti dell'autorità competente conseguenti a non conformità ai requisiti di sicurezza alimentare. Criteri di valutazione di GMP e HACCP nelle filiere dei prodotti alimentari.	Finalità ed articolazione di GMP e HACCP. Requisiti di conformità minimi per le GMP. Requisiti di conformità minimi per il sistema HACCP. Funzioni tecnologiche applicate all'igiene dei prodotti alimentari.	nr. 24 nr. 2 operatori per Azienda USL appartenente alle ACT	Medici; Tecnici della Prevenzione; Veterinari.	32	Novembre Dicembre 2014 (nr. 2 edizioni)	0,00 euro

			Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004 **CAPO I:** 5. Valutazione della non conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti. 10. Provvedimenti da adottare in caso di emergenza, compresa la comunicazione tra Stati membri e Commissione. 11. Procedimenti giudiziari e implicazioni dei controlli ufficiali. CAPO II: 8. Le attività da svolgere a seguito dei controlli ufficiali. **CAPO I:** **7.** La valutazione dell'applicazione	Valutazione delle non conformità. Follow up. Valutazione sull' utilizzo da parte delle imprese alimentari di materiali in legno a contatto con gli alimenti. Criteri di valutazione della non conformità. Azioni applicate ai sensi dell'Art. 54 Reg. 882/2004. Adempimenti relativi al RASFF Profili sanzionatori. Strumenti e procedure amministrative. Strumenti e procedure penali.					

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			delle procedure relative ad analisi di rischio e punti critici di controllo (HACCP).						
3	Azienda USL n.9 - Grosseto	La gestione del Controllo Ufficiale negli ambiti di applicazione della "condizionalità".	Requisiti, principi e criteri operativi relativi all'esecuzione del controllo ufficiale nelle produzioni primarie negli ambiti di applicazione della "condizionalità" **Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004** CAPO I: 1. Varie tecniche di controllo, come realizzazione di audit,campionamento e ispezione. 3. Normativa in materia di mangimi e di alimenti. 5. Valutazione della non conformità alla	Normativa di riferimento per l'applicazione della "condizionalità". Criteri di programmazione del Controllo Ufficiale. Valutazione delle non conformità. Follow up.	24 nr. 2 operatori per Azienda USL appartenente alle ACT	Medici; Tecnici della Prevenzione; Veterinari	8	Ottobre-2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			normativa in materia di mangimi e di alimenti. CAPO II: 2. La relazione tra le autorità competenti e gli organismi di controllo cui sono stati delegati compiti connessi ai controlli ufficiali. 8. Le attività da svolgere a seguito dei controlli ufficiali. 9. La collaborazione con altri servizi o dipartimenti che possano avere responsabilità in materia.						
4	Azienda USL n.5 - Pisa	Il Controllo Ufficiale della filiera del farmaco veterinario	Requisiti, principi e criteri operativi relativi all'esecuzione del controllo ufficiale sul commercio ed utilizzo del farmaco veterinario	Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.5483/2013 Criteri di programmazione del Controllo Ufficiale.	nr. 24 nr. 2 operatori per Azienda USL appartenen	Veterinari; Tecnici della Prevenzione.	8	Giugno-2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004 CAPO I: 2. Procedure di controllo.	Valutazione delle non conformità. Follow up.	ti alle ACT				
5	Azienda USL n. 11 - Empoli	Il Controllo Ufficiale della riproduzione animale.	Requisiti, principi e criteri operativi relativi all'esecuzione del controllo ufficiale sul settore della riproduzione animale **Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004** CAPO I: 2. Procedure di controllo.	Requisiti legali. Criteri di programmazione del Controllo Ufficiale. Valutazione delle non conformità. Follow up.	nr. 12 nr. 1 operatore per Azienda USL appartenente alle ACT Veterinari		8	Maggio 2014	0,00 euro
6	Azienda USL capofila : n. 8 Arezzo	Il controllo ufficiale degli impianti registrati: dalla verifica di conformità alla valutazione di	Riconoscere le modalità per garantire un efficace esecuzione del controllo ufficiale nell'ambito degli impianti registrati	Acquisizione competenze: Valutazione efficacia delle procedure di autocontrollo delle	24 nr. 2 operatori per Azienda USL		40	Giugno-Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre 2014	0,00 euro

		efficacia.	**Riferimento Allegato II Reg. (CE) 882/2004** CAPO I: 1. Varie tecniche di controllo, come realizzazione di audit, campionamento e ispezione. 2. Procedure di controllo. 5. Valutazione della non conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti.	imprese alimentari registrate Compilazione della Relazione del controllo ufficiale (art.9 Reg. CE n. 882/2004); Valutazione efficacia risoluzione Non Conformità; Applicazione art. 54 Reg. (CE) n.882/2004	appartenenti alle ACT Medici; Tecnici della Prevenzione; Veterinari;				
7	Azienda USL n.12 - Viareggio	Progettazione ed esecuzione audit regionali verso le ACT	Preparare alla conduzione di audit di regionali sulle ACT secondo la Delibera GRT n. 971/2008 e atti correlati **Riferimento**	Riconoscere le modalità di applicazione del campionamento statistico in sede di audit Identificare le modalità per valutare le	n.14 auditor regionali	Medici (2) Veterinari (7) Dir.P.S.P (1) T.P. (2) Amm.vo (2)	24	Settembre Dicembre 2014	0,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

			Allegato II Reg. (CE) 882/2004 CAPO I: Procedure di controllo	procedure documentate di una ACT riguardo i MOCA e gli additivi Acquisire le modalità di conduzione di un audit in modo efficace					

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: 00,00 euro

Allegato A

MODULI DI MIGLIORAMENTO DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AZIENDE USL TOSCANE – ANNO 2014

ARTICOLAZIONE MODULI DI MIGLIORAMENTO MEDICINA DELLO SPORT									
N°	**SOGGETTO ATTUATORE MODULO**	**TITOLO**	**OBIETTIVO GENERALE**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**DESTINATARI**		**DURATA (h)**	**TEMPISTICA**	**COSTO**
					Numero Totale	**Figure professionali**			
1	Azienda USL n.12 -Viareggio in collaborazione con l'Azienda USL n. 6 - Livorno	La medicina dello sport in ambito di prevenzione: esperienze a confronto e sviluppo di progetti pratici	Confronto delle esperienze e delle azioni di promozione di sani stili di vita in ambito regionale. Progettazione di interventi	Integrazione interdisciplinare ed intersettoriale nella progettazione di interventi di promozione della salute	30- 35	Operatori sanitari operanti in tale ambito	Una giornata	Secondo semestre 2014	0,00 euro

Costo totale erogazione Moduli di Miglioramento Medicina dello sport: 00,00 euro